



COMUNE DI FANO ADRIANO

---

**PNNR INTERVENTI COMPLEMENTARI AREA SISMA  
RIGENERAZIONE SPAZI PUBBLICI CENTRI URBANI  
LOTTO N.1 E LOTTO N.2**

SOTTOMISURA A.3.1 SISTEMAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE III  
E STRADE LIMITROFE E SPAZI APERTI IN FRAZIONE CERQUETO

CUP H59J21012320005 - CIG Z1D349D4F7

**PROGETTO ESECUTIVO  
R01 RELAZIONE TECNICA**

**PROGETTO**

---

ARCH. ALBERTO RICCONI

**COLLABORATORI**

---

ARCH. CLAUDIA SACRISTAN  
ARCH. ARIANNA UZZEO  
ARCH. SEVIN GUNDES  
ARCH. MARIA CRISTINA ORSI

**DATA**

---

10.06.2022





# INDICE

## INAQUADRAMENTO GENERALE

RIFERIMENTI

## LOTTO 1 - FANO ADRIANO

INQUADRAMENTO

INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO LOTTO 1

AREA DI INTERVENTO

INDIVIDUAZIONE AREE URBANE STRATEGICHE

STRALCIO DEL PRG – FOGLIO2

STRALCIO DI MAPPA CATASTALE

RILIEVO

PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO

CONCEPT

INTERVENTI PREVISTI

INGRESSO CON FONTANA

## LOTTO 2 - CERQUETO

INQUADRAMENTO

INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO LOTTO 2

AREA DI INTERVENTO

STRALCIO DEL PRG – FOGLIO10

STRALCIO DI MAPPA CATASTALE

RILIEVO

PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO

INTERVENTI PREVISTI

AREA DI SOSTA ATTREZZATA







## INQUADRAMENTO GENERALE

### I.1 Oggetto dell'Intervento (prima pagina)

Il progetto prevede la riqualificazione di aree urbane nel Comune di Fano Adriano, in provincia di Teramo nel tentativo di ridare a parti strategiche di tessuto urbano, un valore estetico e una vivibilità che hanno caratterizzato la zona fino alla metà dello scorso secolo ma che sono purtroppo andati pian piano scomparendo a seguito dello spopolamento, di alcuni interventi poco attenti al contesto e, nell'ultimo decennio, degli effetti dei devastanti eventi sismici del 2009 e del 2016.

Una valorizzazione attenta di queste aree, che sia finalizzata anche al recupero di una rete viaria articolata ma per lo più nascosta e inutilizzata, sembra poter essere un passo importante verso il rinnovamento di un centro urbano denso di storia, ricco di valori architettonici e naturali ma impoverito dal difficile periodo storico.

### I.2 Analisi del Contesto

Fano Adriano è un piccolo comune situato alle pendici del versante teramano del Gran Sasso, all'interno del parco Naturale del Gran Sasso e Monti della Laga, collegato tramite la Strada Provinciale 44 alla Strada Statale 80 e, tramite quest'ultima, a Teramo, in direzione Nord-Est e a L'Aquila, in direzione Sud-Ovest.

Il comune è composto dal capoluogo, Fano Adriano e dalla frazione di Cerqueto, sitata a circa 2km ad Est, in linea d'aria, ma collegata da circa 12km di strada tortuosa.

Il territorio del comune, che si estende dalla vetta del Monte Corvo fino al fiume Vomano, è per lo più composto da aree montane coperte da una fitta vegetazione boschiva cresciuta su una orografia articolata e a tratti scoscesa.

I due nuclei urbani sono caratterizzati dalla presenza di centri storici caratteristici, fatti di stradine pedonali tortuose su cui affacciano vecchi edifici in pietra e da successive aree di espansione susseguitesì fino all'ultimo decennio del secolo scorso.

Una analisi del contesto, all'interno del quale si inseriscono gli interventi di progetto, ha portato alla individuazione di alcuni elementi locali, presi tra le vie del centro storico e alcuni interventi di riqualificazione più recenti, presi come riferimento nel tentativo di garantire un inserimento ottimale nel contesto urbano esistente nel rispetto delle preesistenze e nel tentativo di valorizzazione prima che di rinnovamento.

### I.3 Individuazione lotti

L'intervento, al fine di coinvolgere aree diverse all'interno del territorio comunale, è diviso in due lotti.

Il Lotto 1 all'ingresso Ovest del centro abitato del capoluogo Fano Adriano e il Lotto 2, nel centro storico della frazione Cerqueto, nelle aree introno alla Chiesa di S. Egidio.

Entrambe le aree, seppur con modalità differenti, rappresentano dei punti fondamentali del tessuto urbano e della vita sociale e si configurano come aree ideali per l'avvio di un processo di riqualificazione che, ci si augura, possa avvenire nei prossimi anni per tutto il territorio comunale.





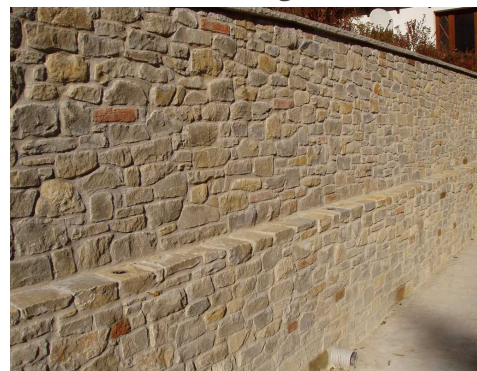


## INQUADRAMENTO GENERALE RIFERIMENTI

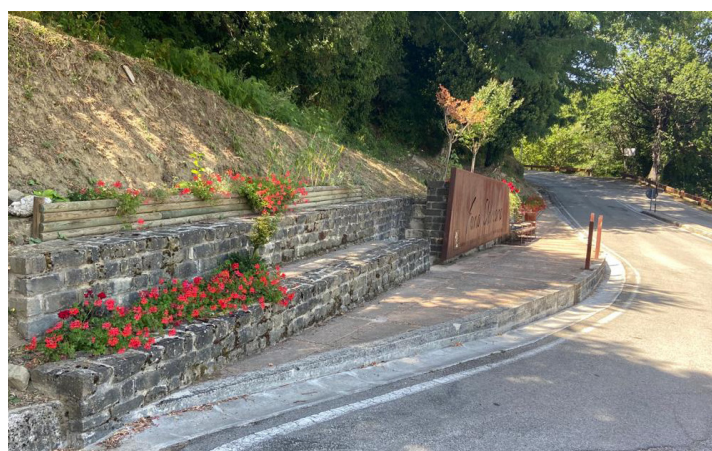
*Pavimentazione in Pietra  
Naturale*



*Muro in Pietra di Langa*



*Fano Adriano  
Ingresso*



*Pietra naturale e acciaio corten*

*Fano Adriano  
Prosecuzione Corso  
Vittorio Emanuele III*



*Belvedere con parapetto  
in vetro e  
pavimentazione in pietra*



*Fano Adriano  
Aree di sosta*



*Fano Adriano, Cerqueto  
Chiesa S. Egidio*



*Fano Adriano - Ingresso*



*Fano Ardiano  
Vicoli del centro storico*



*Fano Adriano  
Piazza San. Rocco*



**LOTTO 1**

FANO ADRIANO





## INQUADRAMENTO

### INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO LOTTO 1

L'area di intervento selezionata all'interno del centro urbano del capoluogo è un tratto di viabilità principale, Corso Vittorio Emanuele III, che si estende per circa 120m con una lieve pendenza a salire dal punto di accesso est al nucleo centrale del paese fino alla prima delle due piazze principali, Piazza della Vittoria su cui affaccia il Municipio e dalla quale si accede al Belvedere, anch'esso oggetto di intervento.

Si tratta di un viale carrabile segnato sui due lati pedonali (a tratti molto stretti) da una alberatura di alto fusto composta da tigli quasi secolari piantati in alcuni casi troppo a ridosso degli edifici con conseguente ammaloramento di alcune piante e inevitabile rimozione, nel corso degli anni, anche per motivi di sicurezza e di protezione degli edifici.

Al momento il corso principale del capoluogo del comune di Fano Adriano si presenta quindi come una via asfaltata, con marciapiedi anch'essi asfaltati sconnessi e a tratti impraticabili a seguito dell'incuria e della presenza delle grandi piante e delle loro radici, che ne caratterizzano l'aspetto pur se ridotti nel numero.

Il punto di inizio del tratto in oggetto è segnato da un incrocio con una via secondaria (via Risorgimento) e dall'inserimento di due vie pedonali, la prima una cordonata di collegamento con una via parallela e la seconda, una percorso sterrato che delimita il paese a sud e si ricollega al centro storico da una parte e ai percorsi paesaggistici verso la montagna dall'altra.

Quest'area è impreziosita dalla presenza di ciò che rimane di un vecchio fontanile spostato in questo punto negli anni '80 per la costruzione di alcuni edifici residenziali.

Proseguendo sulla strada gli elementi principali di interesse sono: la presenza del vecchio palazzo delle poste, un edificio caratterizzato da un'interessante prospetto degli inizi del secolo scorso, attualmente inagibile a seguito degli eventi sismici; l'ex edificio scolastico, riadattato a ostello comunale, dotato di sala polifunzionale sede di eventi e conferenze; l'antistante area pedonale attualmente non attrezzata e priva di elementi qualitativi, fronteggiata da una seconda scala di collegamento alla viabilità parallela e, alla fine del tratto rettilineo descritto, la presenza del Municipio, un edificio razionalista realizzato su progetto dell'Architetto Gaetano Minnucci, modificato nel corso degli anni da interventi di ristrutturazione, ma ancora dotato di una notevole potenza espressiva.

Il belvedere è situato lateralmente, alle spalle dell'edificio comunale, e offre una vista sulla valle del fiume Vomano oltre a essere il punto di ricollegamento con la viabilità parallela e il punto di inizio di un collegamento pedonale con il bivio di accesso al paese, oggetto di un primo intervento di recupero di aree urbane strategiche nel 2008 e al quale il presente progetto intende ricollegarsi, idealmente e fisicamente, nelle logiche precedentemente descritte.







INQUADRAMENTO  
AREA DI INTERVENTO







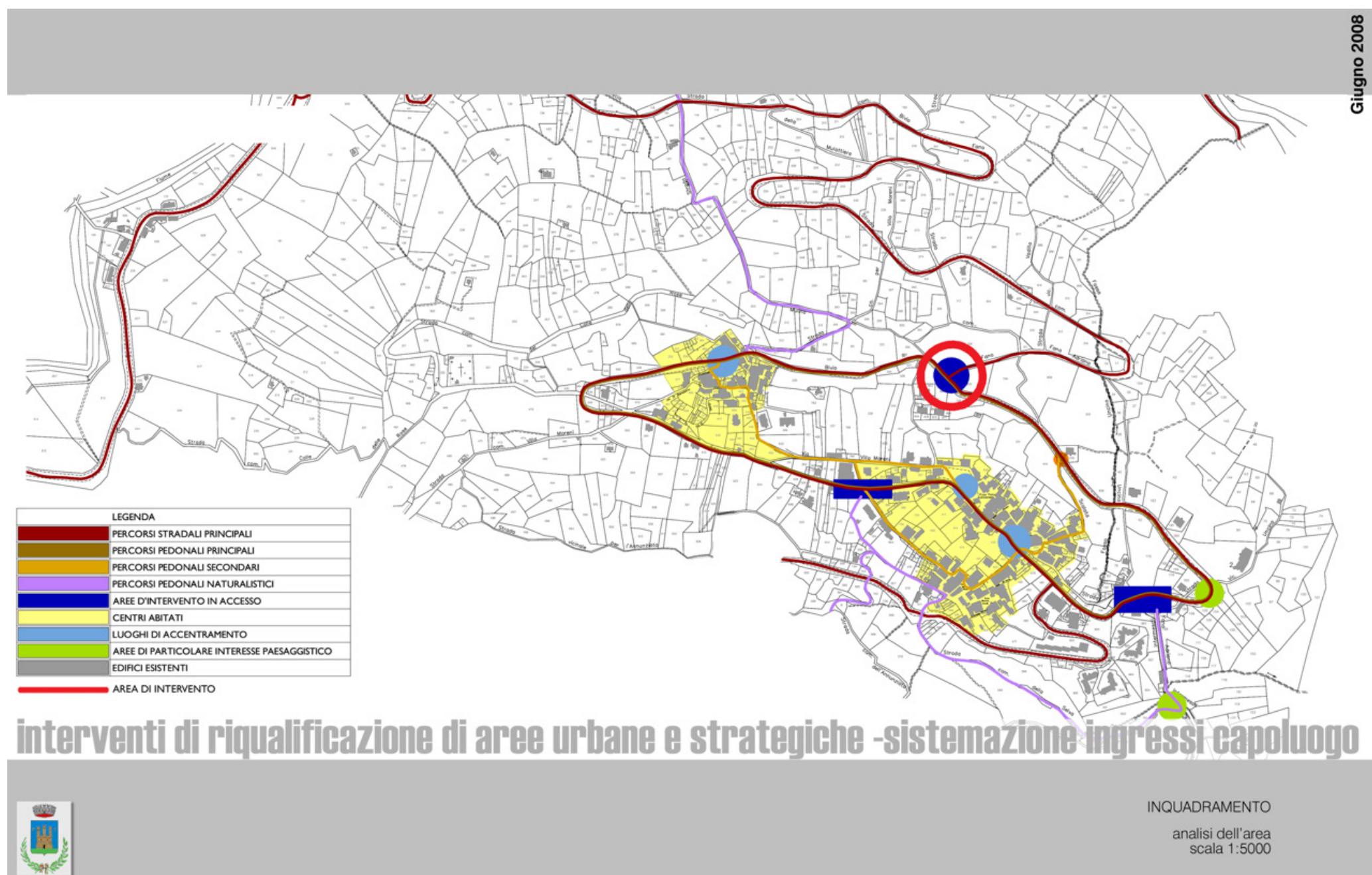
## INQUADRAMENTO

### INDIVIDUAZIONE AREE URBANE STRATEGICHE

L'intervento si inserisce all'interno di un progetto più ampio di recupero di aree urbane strategiche, avviato nel 2008 e che ha visto, nell'anno successivo, la riqualificazione del bivio di accesso al paese con la realizzazione di un'area pedonale attrezzata e la posa in opera, su disegno originale, del cartello di benvenuto.

Le aree proposte come ambiti d'intervento si identificano con i nodi di traffico veicolare e pedonale che interessano gli ingressi all'abitato del capoluogo del Comune di Fano Adriano.

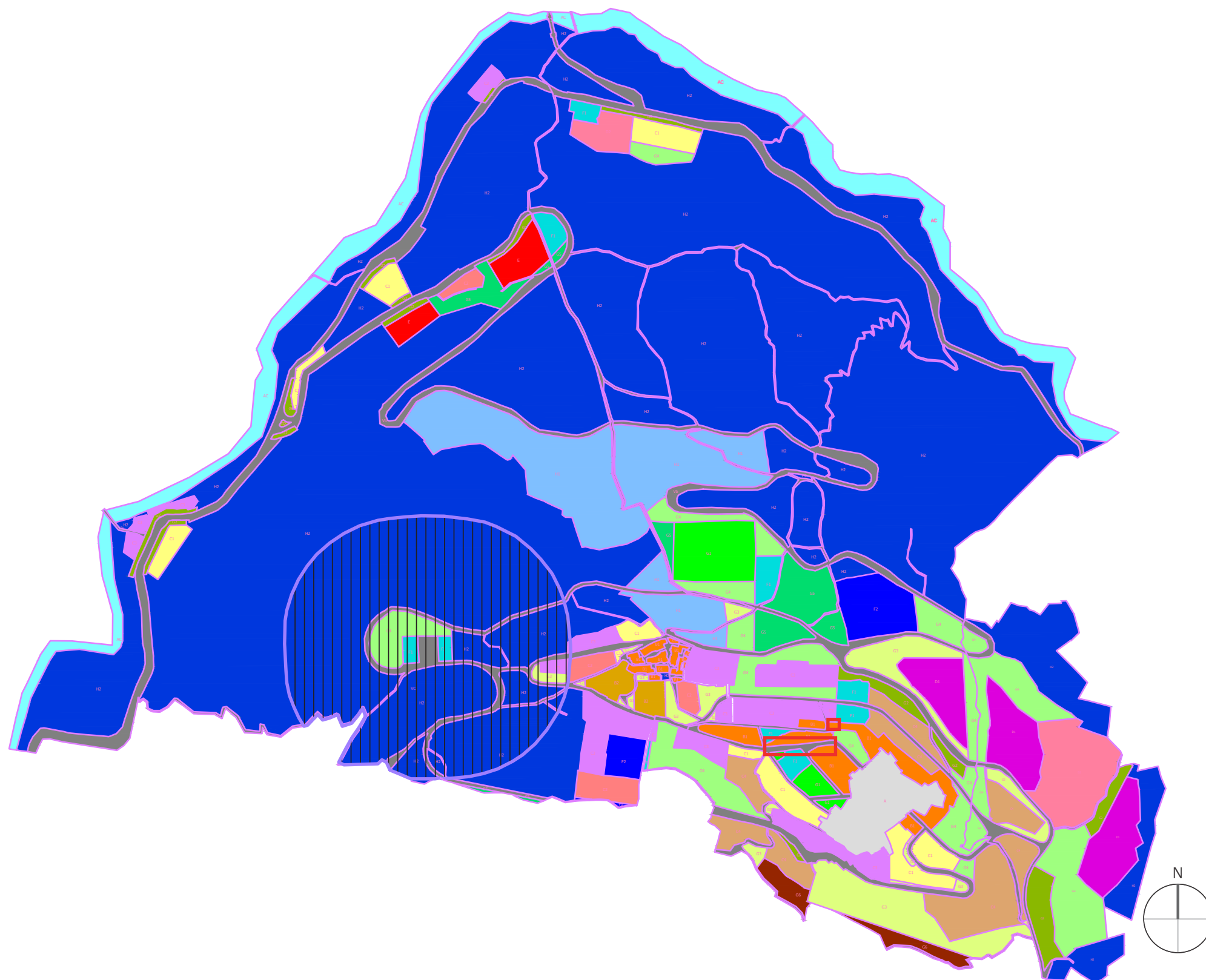
L'attuale situazione di degrado nel quale versano dette aree, rende gli interventi proposti un passo obbligato e prioritario per avviare un processo di riqualificazione urbana e recupero del centro storico che sono gli obiettivi principali del disegno generale che Amministrazione Comunale intende promuovere per restituire al Capoluogo quella qualità che lo ha contraddistinto nel corso dei secoli e che solo negli ultimi decenni è venuta a mancare.







## STRALCIO DEL PRG - FOGLIO 2



CODICE ZONA	BARRA GRAFICA	DESCRIZIONE
A		CENTRO STORICO
B1		RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO SEMINTENSIVO
B2		RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO SEMIESTENSIVO
C1		SEMINTENSIVA
C2		P.E.E.P.
C3		SEMIESTENSIVA
C4		ESTENSIVA
D1		RESIDENZIALE TURISTICA PRIVATA
D2		RESIDENZIALE TURISTICA ALBERGHIERA
E		INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
F1		ATTREZZATURE DI SERVIZIO
F2		ATTREZZATURE COMPENSORIALI
G1		AREE PER GIOCHI E SPORT
G2		VERDE ASSOLUTO
G3		VERDE PRIVATO
G4		VERDE PUBBLICO
G5		PARCO ATTREZZATO
G6		BOSCO VINCOLATO
H1		ZONA AGRICOLA MISTA
H2		ZONA AGRICOLA NORMALE
Vb		VIABILITA
Ac		CORSI D' ACQUA
VC		RISPETTO CIMITERIALE





## INQUADRAMENTO STRALCIO DI MAPPA CATASTALE







## RILIEVO PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA







RILIEVO  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista 1



Vista 2



Vista 3



Vista 4



Vista 5



Vista 6





RILIEVO  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista 7



Vista 8



Vista 9



Vista 10



Vista 11



Vista 12





## PROGETTO CONCEPT

Lo sviluppo del concept di progetto parte dall'analisi degli elementi di interesse di questo tratto viario, già evidenziati nell'inquadramento dell'area.

La presenza delle alberature di alto fusto e l'esigenza di rimuoverne alcune, troppo vicine agli edifici e pertanto pericolose, hanno offerto lo spunto per dare, al percorso rettilineo, una nuova logica basata sulla esaltazione degli elementi di interesse e sulla evidenziazione dei collegamenti sia con la rete viaria (principalmente pedonale) circostante sia con gli accessi ai principali punti di interesse.

Questi obiettivi sono stati perseguiti giocando con il disegno e i cambi di pavimentazione e sfruttando, dandogli nel contempo un senso, il gioco di pieni e vuoti che si viene a creare a seguito della rimozione dei tigli ammalorati e pericolosi già avvenuta o in previsione di progetto.

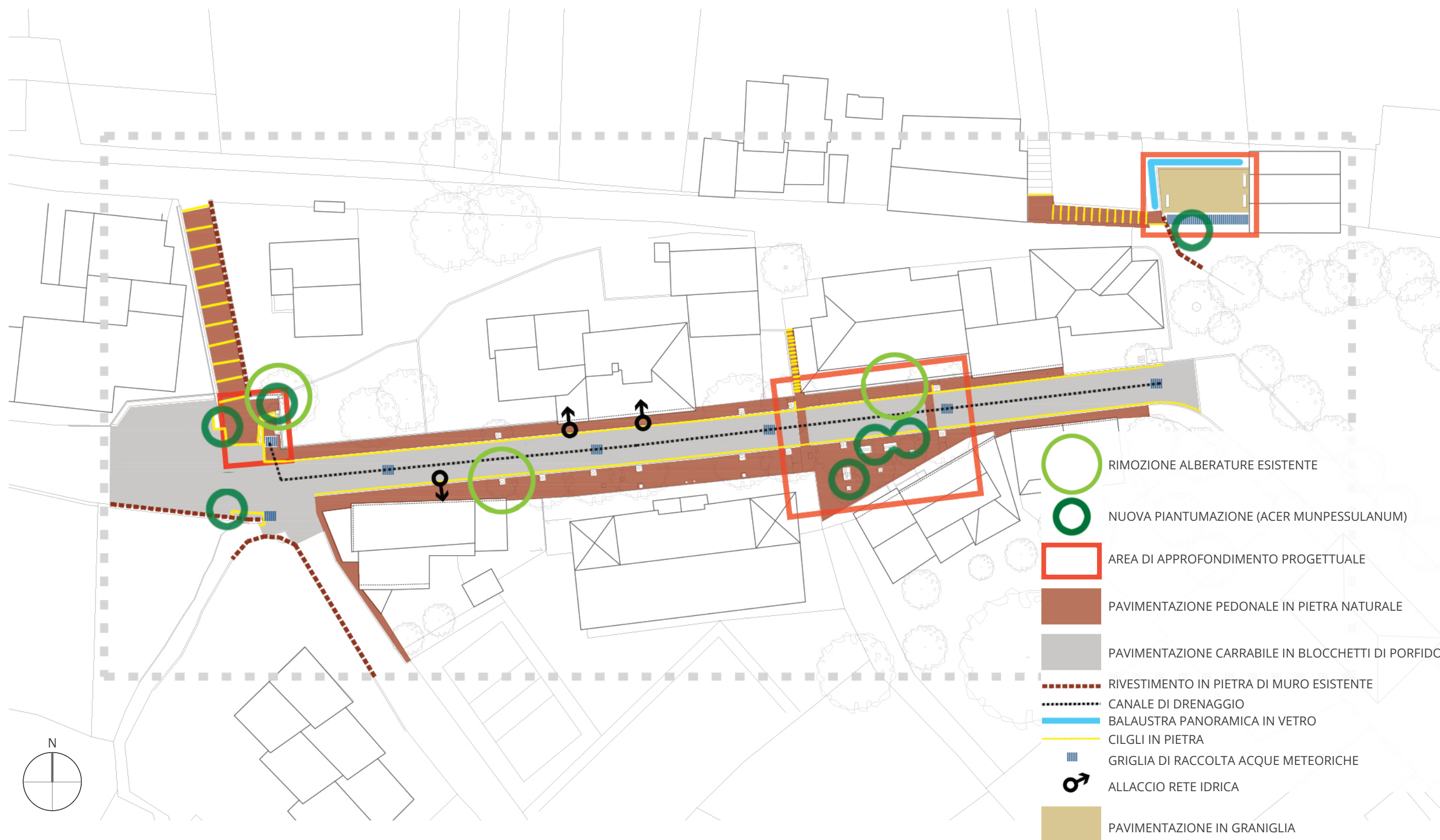
Il tutto senza perdere il senso di viale alberato che ha caratterizzato il Corso Vittorio Emanuele III nell'ultimo secolo. Le nuove piantumazioni, di dimensioni più ridotte (Acero), completano il disegno sottolineando e impreziosendo i punti di accesso, di varco, di collegamento, di sosta attrezzata di nuova realizzazione.







## PROGETTO INTERVENTI PREVISTI







PROGETTO  
INTERVENTI PREVISTI

Il progetto ha subito delle lievi modifiche nel passaggio dalla fase definitiva alla fase esecutiva, oltre che per il naturale approfondimento progettuale, per accogliere le prescrizioni contenute nella Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per la Richiesta di Parare Paesaggistico.

In particolare, per il Lotto I, è stato modificato il disegno dell'area di accesso al paese, caratterizzata dalla presenza del fontanile, per garantire una maggior presenza di piccole aree verdi e la piantumazione di nuove alberature a compensazione di quelle necessariamente eliminate.

E' stata inoltre rivista la selezione delle alberature esistenti da rimuovere e la posizione delle nuove alberature nell'area di sosta posta a metà del viale, al fine di garantire, il più possibile, la conservazione del caratteristico "viale alberato).

E' stata infine modificata la pavimentazione del belvedere per mantenere invariato il carico, in attesa di una verifica strutturale per verificare la possibilità di utilizzo di una pavimentazione in pietra.

**Interventi previsti**

Il progetto prevede, come interventi principali:

- La ripavimentazione totale della sede stradale carrabile e pedonale
- La realizzazione di aree di sosta attrezzate
- La rimozione di 5 alberi esistenti che stanno danneggiando i fabbricati
- La piantumazione di 6 nuove alberature
- Il rivestimento di alcune opere murarie in cemento armato a vista

- La sostituzione del parapetto metallico del belvedere

Oltre ad alcune opere impiantistiche minori per migliorare lo smaltimento delle acque meteoriche.

La scelta dei materiali usati è stata operata con la precisa volontà di perseguire tre obiettivi basilari:

- totale armonizzazione con il contesto storico, architettonico esistente
- rispetto dello straordinario ambiente naturale che circonda l'area
- volontà di andare oltre la ripetizione di temi architettonici consolidati da secoli cercando di reinterpretare tali temi in chiave moderna senza porsi in contrasto con questi.

**Uso dei materiali**

I materiali scelti sono la pietra, il legno e l'acciaio corten. La pietra è il materiale da costruzione più antico e tradizionale, di cui il contesto urbano esistente è ricco e che, soprattutto in un ambiente come quello delle pendici del gran sasso, assume toni quasi romantici ma allo stesso tempo ha una forte solidità e potenza espressiva.

La sede stradale, per esigenze tecniche e di continuità con i tratti di viabilità limitrofa, è prevista in blocchetti di porfido mentre le aree pedonali saranno rivestite in pietra naturale di formati vari su disegno originale che verrà sviluppato, insieme alla scelta definitiva del materiale specifico, in sede di progetto esecutivo.

Si prevede anche un possibile inserimenti di elementi in laterizio a richiamare le pavimentazioni tradizionali che,

seppur presenti in pochi esempi nella zona, prevedevano anche l'uso di ricorsi in mattoni.

Il legno è il materiale naturale per antonomasia oltre ad avere una ottima resa tecnologica in un ambiente di montagna.

L'acciaio corten è un particolare tipo di acciaio che, ossidato artificialmente, assume colorazioni dal ruggine al marrone che si inseriscono in modo ottimale in un contesto naturalistico.

Si combina molto bene con i il legno e con la pietra rimanendo al tempo stesso un materiale estremamente moderno usato sempre più spesso negli interventi di restauro di edifici storici e di interventi in aree paesaggisticamente significative, per il suo basso impatto ambientale.

La solidità della pietra, la naturalezza del legno e la duttilità del metallo sono pertanto, ad avviso del progettista, la risposta migliore agli obiettivi perseguiti e si pongono in continuità con gli altri interventi già realizzati all'interno del progetto generale di riqualificazione delle aree urbane strategiche e che sono ormai entrati a fa parte del tessuto urbano e dell'aspetto consolidato del paese

Per la balaustra del belvedere è prevista una barriera in vetro priva di montanti per garantire una totale trasparenza e permettere al contesto naturale di entrare a far parte della realtà urbana senza filtri e con un effetto di totale integrazione.





## PROGETTO INGRESSO CON FONTANA

L'intervento si pone come finalità principale la riqualificazione e la razionalizzazione delle aree in oggetto per rispondere all'esigenza di connotare questi spazi urbani come porte di accesso al centro abitato. La situazione attuale presenta una discrepanza tra la qualità architettonica del centro urbano, caratterizzato dalla presenza di aree di notevole interesse storico-artistico, e i suoi punti di accesso che si presentano come luoghi anonimi e privi di interesse. L'intervento intende colmare questa discrepanza e dotare il capoluogo di porte di accesso adeguate anche in funzione della sua crescente vocazione turistica sia nel periodo invernale che nel periodo estivo.

Il recupero di "spazi di risulta" per farne aree di sosta e di raccordo tra assi viari, la valorizzazione dei pochi elementi di arredo urbano esistenti (resti del fontanile storico) e la riqualificazione della sede stradale carrabile e pedonale, si configurano come interventi mirati ad offrire un ambito urbano più vivibile, a riconnettere parti di tessuto attualmente dimenticate e invece meritevoli di attenzione e a offrire, già dai suoi punti di accesso, una immagine del paese più rispondente al suo effettivo pregio storico, artistico e ambientale.



ANTE



PROGETTO - POST



**LOTTO 2**

CERQUETO





## INQUADRAMENTO

### INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO LOTTO 2

L'area di intervento, selezionata all'interno del centro urbano della frazione di Cerqueto, è il fulcro del centro storico. Si tratta, infatti, dell'area che circonda la chiesa principale di S. Egidio.

Il sito gode contemporaneamente di un valore storico, architettonico e artistico, per la presenza della chiesa di impianto trecentesco e successive rivisitazioni nel XVI secolo, e naturalistico, per l'affaccio del piazzale antistante, denominato Piano Santo, direttamente sul contesto paesaggistico circostante a formare un vero e proprio belvedere. Questa zona può essere pertanto considerata il vero e proprio cuore del paese e una sua riqualificazione può, a ragione, ritenersi prioritaria per la valorizzazione dell'intero borgo.

Attualmente tutto l'area è caratterizzata da una pavimentazione in lastre di porfido posato a opus incertum, opera di un intervento degli anni '80 che, oltre a versare in condizioni non sempre ottimali, non si coniuga bene con i materiali e la tessitura muraria del campanile che domina la piazza.

Alle spalle della facciata principale della chiesa è situata una zona semi-attrezzata caratterizzata dalla presenza del circolo culturale, centro di svago della frazione e dalla presenza di un monumento di recente realizzazione privo di particolare pregio.

La naturale orografia del terreno disegna le vie di raccordo tra la piazza antistante e il largo retrostante la chiesa, collegati da articolati sistemi di scalinate, che caratterizzano anche piccole vie limitrofe, in parte coinvolte nell'intervento, dando all'intera area un aspetto complesso e caratteristico.







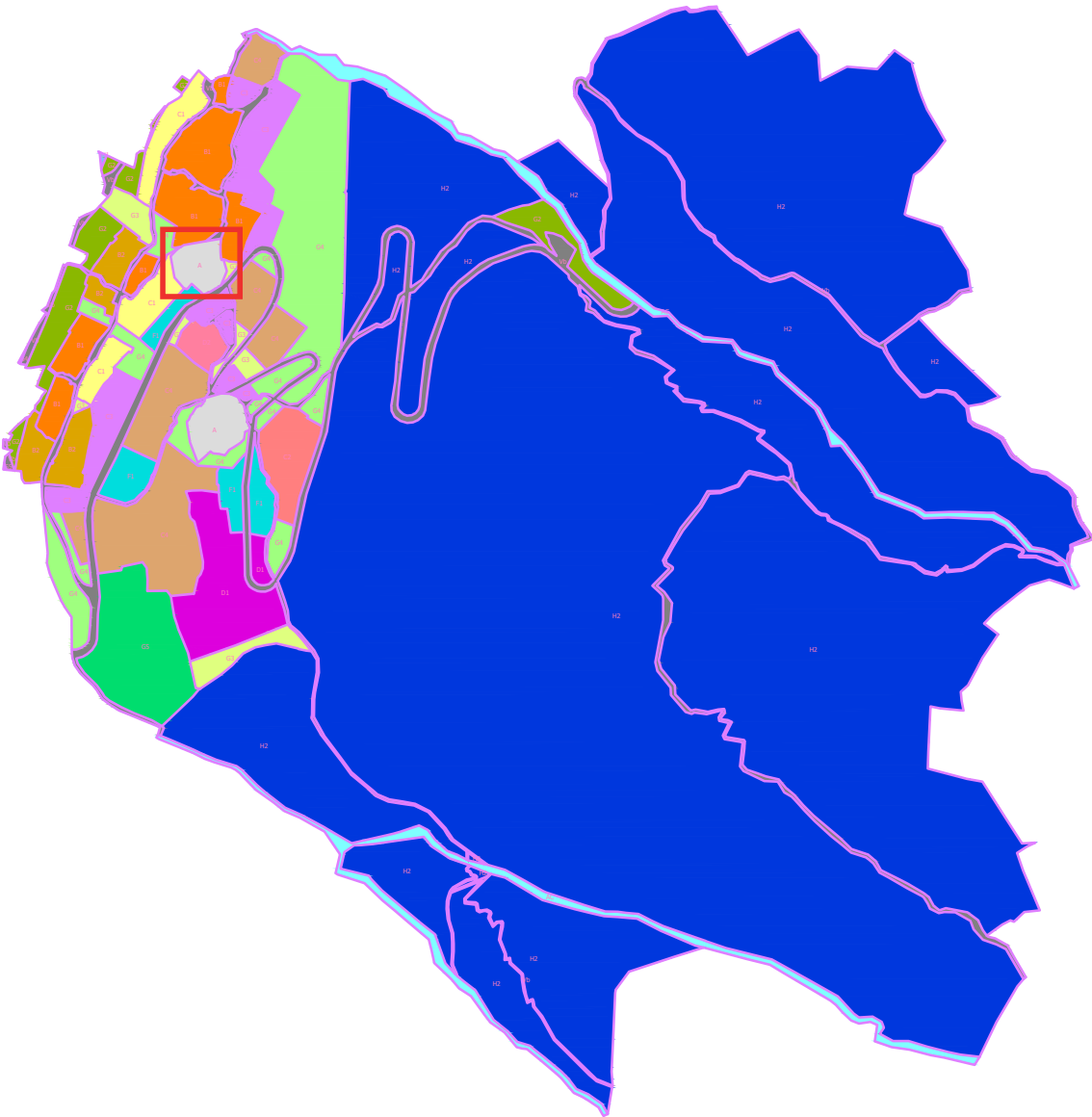
INQUADRAMENTO  
AREA DI INTERVENTO



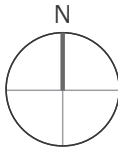




INQUADRAMENTO  
STRALCIO DEL PRG - FOGLIO 10



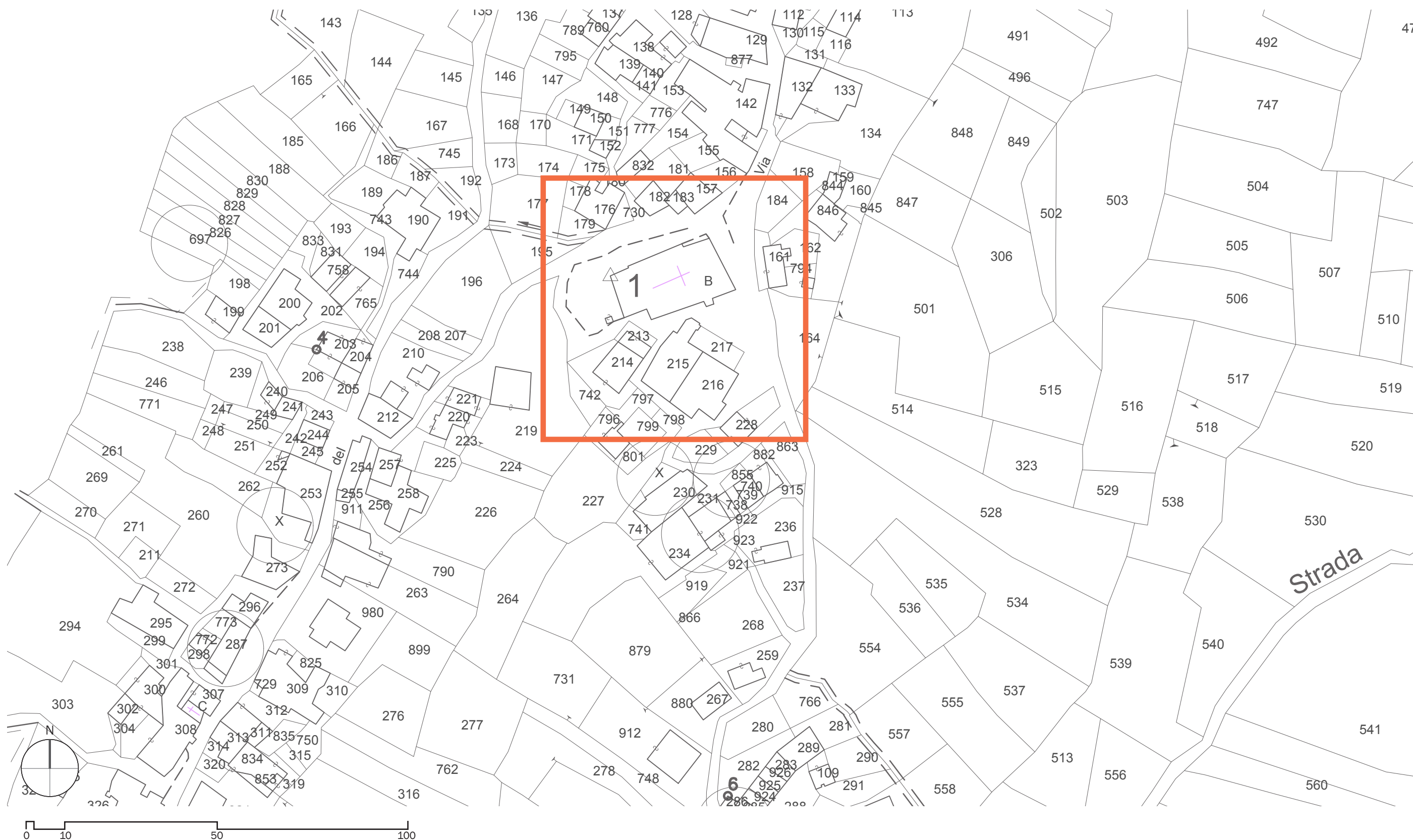
CODICE ZONA	RAPP. GRAFICA	DESCRIZIONE
A		CENTRO STORICO
B1		RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO SEMINTENSIVO
B2		RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO SEMIESTENSIVO
C1		SEMINTENSIVA
C2		P.E.E.P.
C3		SEMIESTENSIVA
C4		ESTENSIVA
D1		RESIDENZIALE TURISTICA PRIVATA
D2		RESIDENZIALE TURISTICA ALBERGHIERA
E		INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
F1		ATTREZZATURE DI SERVIZIO
F2		ATTREZZATURE COMPENSORIALI
G1		AREE PER GIOCHI E SPORT
G2		VERDE ASSOLUTO
G3		VERDE PRIVATO
G4		VERDE PUBBLICO
G5		PARCO ATTREZZATO
G6		BOSCO VINCOLATO
H1		ZONA AGRICOLA MISTA
H2		ZONA AGRICOLA NORMALE
Vb		VIABILITA
Ac		CORSI D' ACQUA
VC		RISPETTO CIMITERIALE







## INQUADRAMENTO STRALCIO DI MAPPA CATASTALE







**RILIEVO**  
**PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA**







RILIEVO  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista 1



Vista 2



Vista 3



Vista 4



Vista 5



Vista 6





RILIEVO  
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista 7



Vista 8



Vista 9



Vista 10



Vista 11



Vista 12





## PROGETTO INTERVENTI PREVISTI

Il progetto ha subito delle lievi modifiche nel passaggio dalla fase definitiva alla fase esecutiva, oltre che per il naturale approfondimento progettuale, per accogliere le prescrizioni contenute nella Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per la Richiesta di Parare Paesaggistico.

In particolare, per il Lotto 2 è stato modificato il disegno della piazzetta attrezzata per garantire la conservazione di parte dell'area verde. E' stata inoltre modificata, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la selezione dei muri da rivestire in pietra, per evitare la sovrapposizione di interventi con altri progetti previsti.

Il progetto prevede, come interventi principali:

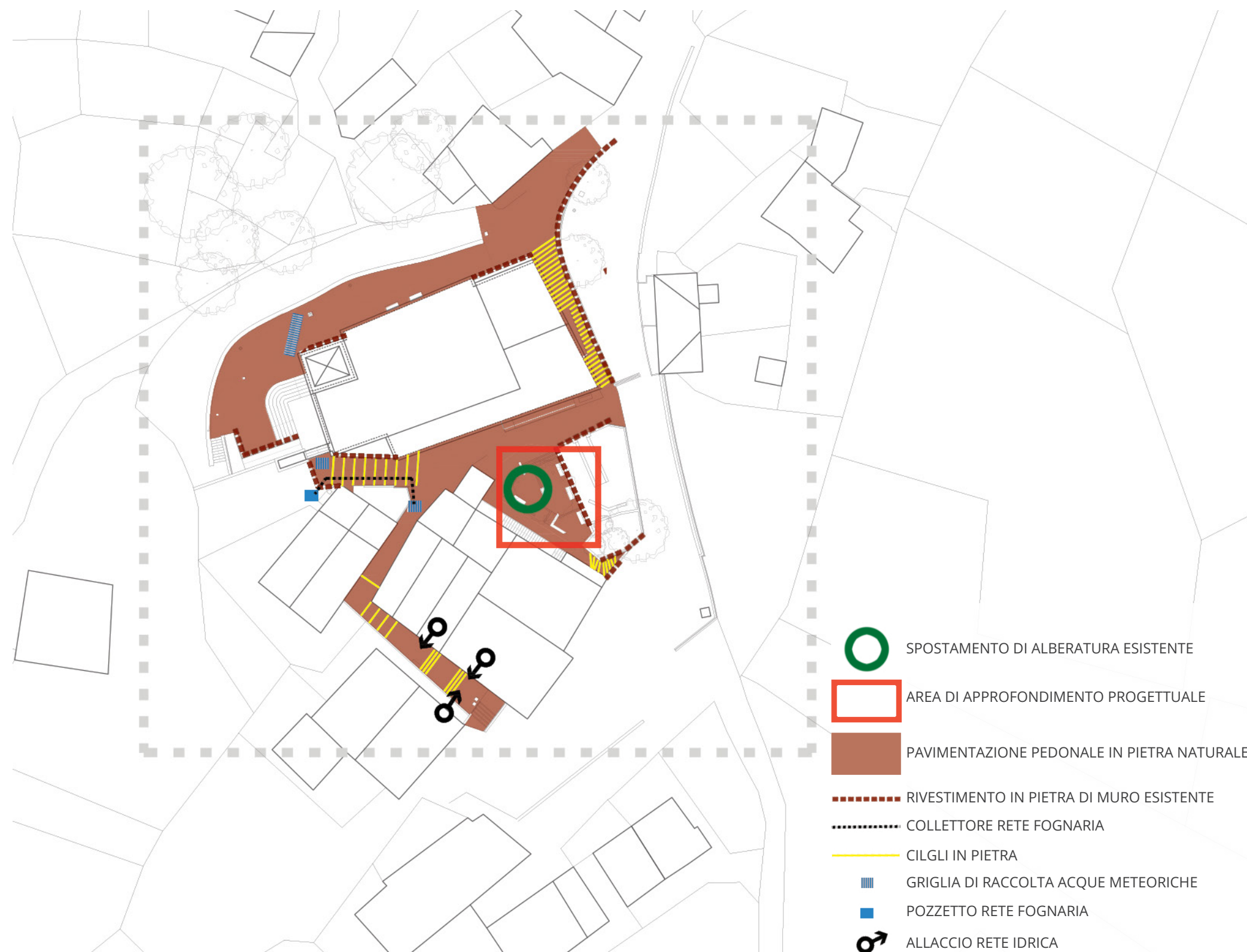
- La ripavimentazione totale della sede stradale carrabile e pedonale
- La realizzazione di aree di sosta attrezzate
- Il rivestimento di alcune opere murarie in cemento armato a vista

Oltre a alcune opere impiantistiche di minore rilievo come la realizzazione di un collettore di raccordo di un tratto fognario ammalorato.

Anche in questo caso la scelta dei materiali è stata operata con la stessa logica seguita per gli interventi nel capoluogo:

- totale armonizzazione con il contesto storico, architettonico esistente
- rispetto dello straordinario ambiente naturale che circonda l'area

In continuità con un contesto che, per due nuclei urbani così vicini è pressochè lo stesso, l'uso della pietra, del legno e dell'acciaio corten sembra essere la scelta progettuale migliore







## PROGETTO AREA DI SOSTA ATTREZZATA

L'area retrostante la chiesa rappresenta, per Cerqueto, un importante punto di incontro e di stazionamento, vista anche la presenza del circolo culturale.

Attualmente lo spazio è quasi interamente occupato dal monumento di recente realizzazione e da un terrapieno, contenuto da muretti in C.A. ammalorati, che ne impedisce l'utilizzo senza dare alcun contributo qualitativo.

Il progetto prevede il livellamento parziale del terrapieno e la pavimentazione dell'area per renderla fruibile e dotare questo scorcio di centro storico di una zona di sosta attrezzata utilizzabile anche in occasione di eventi culturali e sociali.



ANTE



PROGETTO - POST





COMUNE DI FANO ADRIANO

---

**PNNR INTERVENTI COMPLEMENTARI AREA SISMA RIGENERAZIONE SPAZI PUBBLICI  
CENTRI URBANI  
LOTTO N.1 E LOTTO N.2**

SOTTOMISURA A.3.1 SISTEMAZIONE CORSO VITTORIO EMANUELE III  
E STRADE LIMITROFE E SPAZI APERTI IN FRAZIONE CERQUETO

**PROGETTO ESECUTIVO - R01 RELAZIONE TECNICA**